

**ACRA e la Proloco di Barzana**  
**per il miglioramento delle condizioni di accesso all'educazione**  
**in 5 villaggi delle Regioni del Mandoul e del Moyen Chari, in Ciad**



## 1. CONTESTO GEOGRAFICO E SOCIALE DEL PAESE

Il Ciad ha una superficie di 1.284.000 km<sup>2</sup> e confina con sei Paesi: a nord con la Libia, a sud con la Repubblica Centrafricana, a est con il Sudan e a ovest con il Niger, la Nigeria e il Camerun. Dati dell'UNESCO relativi alla popolazione mostrano la seguente situazione:

<b>Popolazione totale</b>	<b>9.749.000</b>
Tasso di incremento demografico annuale (%)	3,4
Popolazione 0-14 anni (%)	43
Popolazione rurale (%)	75
Indice sintetico di fecondità (n. nascite per donna)	6,4
Tasso di mortalità infantile (0/00)	117
Speranza di vita alla nascita (anni)	44
Bambini non scolarizzati (%)	39

(Fonte: UNESCO, dati relativi al 2005)

Il Paese presenta 3 zone climatiche: la zona tropicale (al sud): 10% del territorio; la zona saheliana (al centro): 30% del territorio; la zona sahariana desertica (al nord): 60% del territorio.

Malgrado la difficile situazione dell'economia ciadiana e l'elevato tasso di povertà, il Paese ha buone potenzialità (sul piano agricolo, minerario, commerciale, umano), che possono essere valorizzate per il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione.

Le principali difficoltà sono state ben identificate nell'ultimo rapporto del Ministero dell'Educazione.

- Problemi ambientali:
  - Superficie molto estesa in assenza di strade asfaltate e mezzi di comunicazione ;
  - Condizioni climatiche (2 stagioni: secca e piovosa) che rendono difficile la pratica agricola intensiva e ostacolano la circolazione di merci e persone ;
  - Assenza di litorale, che aumenta l'isolamento dell'economia a causa degli elevati costi di import/export.
- Problemi politici:
  - Instabilità costante dovuta a focolai di ribellione ;
  - Debolezza del sistema democratico ;
  - Frequenti conflitti armati che portano alla distruzione delle infrastrutture socioeconomiche, alla fuga delle intelligenze e alla fuoriuscita di capitali.
- Problemi economici:
  - L'agricoltura, che occupa l'80% della popolazione, ha una bassa produttività ;
  - Le tecniche colturali restano per la maggior parte tradizionali e le attrezzature arcaiche ;
  - L'attività industriale è estremamente ridotta ;
  - L'inesistenza di una rete stradale è di grande ostacolo per lo sviluppo del Paese ;
  - Il deficit nelle finanze pubbliche rende il risparmio nazionale strutturalmente negativo.
- Problemi sociali:
  - Circa il 70% della popolazione è analfabeta ;
  - Meno del 30% della popolazione ha accesso ad acqua potabile e cure mediche ;
  - Il tasso di disoccupazione aumenta di anno in anno ;
  - I salari dei funzionari pubblici sono pagati in modo saltuario e irregolare.

L'insieme di questi problemi si somma alla debolezza strutturale del sistema educativo ciadiano nel far fronte alle sfide dell'educazione nazionale. A fronte del deficit strutturale dell'investimento pubblico nel settore educativo, la strategia di decentralizzazione adottata dal governo (attraverso le Ispesioni Regionali e Dipartimentali dell'Educazione di base nazionale) ha consentito una gestione del sistema educativo in

maggior prossimità con le comunità locali, ma non ha risolto il problema delle risorse e degli strumenti necessari per farlo funzionare.

A oggi in Ciad esistono essenzialmente 2 tipi di scuole:

- Le scuole Cattoliche Associate, sostenute da Enti religiosi, presenti nel Paese in numero limitato: riconosciute dallo Stato ma autonome rispetto al sistema nazionale;
- Le scuole che fanno capo al Ministero dell'Educazione Nazionale. Queste si dividono in:
  - Scuole ufficiali, gestite direttamente dal Ministero nel rispetto degli standard vigenti nel Paese, presenti tuttavia sul territorio nazionale in numero insufficiente al fabbisogno;
  - Scuole Comunitarie (le più diffuse, soprattutto nelle zone rurali) nate per iniziativa dei genitori riuniti in Associazioni dei Genitori (APE) e successivamente integrate nel sistema educativo nazionale. A seguito del riconoscimento, lo Stato provvede al pagamento del direttore didattico e al monitoraggio dell'attività didattica attraverso le Ispesioni.

Data la diffusione delle Scuole Comunitarie sul territorio e la loro importanza numerica nel contesto del sistema educativo nazionale, un ruolo chiave è riconosciuto dallo Stato Ciadiano alle APE.

Costituite su base locale, esse sono organizzate in Associazioni Cantonali (ACAPE), Sotto-prefetturali (SESAPE), Dipartimentali (UDAPE) e raccolte in una Federazione nazionale (FENAPET).

In generale, a livello dell'educazione nazionale, si registrano i seguenti problemi, tutti tra loro correlati (problemi che raggiungono i massimi picchi nella zone rurali):

- Carenza di infrastrutture da adibire ad aule scolastiche ;
- Discontinuità e continua interruzione dei calendari scolastici ;
- Irregolarità nel pagamento dei maestri (tanto quelli statali quanto quelli comunitari) ;
- Carenza di personale qualificato e sovente (quasi sempre nel caso delle scuole comunitarie) selezione di maestri privi di formazione pedagogica adeguata ;
- Inadeguatezza dei curricula di insegnamento rispetto alle esigenze locali di apprendimento per lo sviluppo ;
- Mancanza di manuali, materiali didattici adeguati e biblioteche ;
- Povertà diffusa delle famiglie, che non riescono a sostenere la scolarizzazione dei figli ;
- Tasso di scolarizzazione delle bambine ancora problematico.

## 2. IL PROGRAMMA EDUCAZIONE DI ACRA IN CIAD

La presente proposta si inserisce nel quadro di un programma educazione più ampio che ACRA sta realizzando dal 2010 in varie regioni del Ciad, col supporto finanziario dell'Unione Europea e di altri partner.

**ACRA**, in partenariato con alcune ONG locali, specializzate in progetti di sviluppo comunitario e azioni educative, **interviene in collaborazione con le istituzioni locali** e le organizzazioni dei genitori degli studenti (APE "associazione dei genitori" e AME "associazione delle mamme") **al fine di realizzare le seguenti attività :**

1. Ristrutturazione e costruzione di scuole e servizi connessi (pozzi, latrine, uffici insegnanti, mense scolastiche, orti scolastici) ;
2. Rafforzamento delle associazioni di genitori (APE, AME) ;
3. Supporto alle istituzioni locali dell'educazione (formazione dei consiglieri pedagogici, fornitura di materiale di base per l'ispezione scolastica, etc.) ;
4. Formazione pedagogica degli insegnanti ;
5. Alfabetizzazione di base ;
6. Attivazione di corsi di formazione e sensibilizzazione rivolti ai genitori degli alunni e agli insegnanti ;
7. Promozione della scolarizzazione in particolar modo delle bambine.

Particolare attenzione viene dedicata al **rafforzamento delle Associazioni dei genitori degli alunni**, chiamate a sostenere i costi di gestione delle strutture scolastiche.

Le Associazioni di genitori sono supportate nella gestione di micro-attività economiche al fine di finanziare in modo duraturo il mantenimento degli edifici scolastici e dei maestri.

In particolare all'interno delle attività dei vari progetti, vengono incentivate e sostenute le *Attività Generatrici di Reddito* (AGR) proposte dalle APE e dalle AME, le cui risorse potranno essere utilizzate per il pagamento degli insegnanti o per la commercializzazione esterna al fine di contribuire all'auto-mantenimento della scuola e alla sostenibilità di quanto realizzato.

Nell'ambito di questo programma, ACRA ha inoltre attivato a partire dal 2011, delle **campagne nazionali di sensibilizzazione per promuovere l'importanza dell'istruzione come motore nei processi di sviluppo collettivo e individuale e nella lotta alle disparità di genere.**

Durante la campagna, vengono realizzati incontri e dibattiti nei villaggi, trasmissioni radio tramite la radio nazionale e le radio rurali locali e spettacoli teatrali all'aperto.



### 3. PROPOSTA PER LA PROLOCO DI BARZANA

Questa proposta si pone l'obiettivo di supportare il programma attraverso il miglioramento delle condizioni di accesso all'educazione di cinque (5) villaggi nelle Regioni del Mandoul e del Moyen Chari.

#### 3.1 AREA DI PROGETTO

Ciad:

- Regione Mandoul, Dipartimento del Mandoul Occidentale, zona di Bekamba
- Regione del Moyen Chari, Dipartimento della Grand Sido, zona di Maro et Danamadji



#### 3.2 TEMPI DI REALIZZAZIONE

Durata del progetto: 3 anni

#### 3.3 OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

##### OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale : Contribuire alla diminuzione del tasso di analfabetismo e della disparità di genere.

Obiettivo specifico : La popolazione dei 5 villaggi coinvolti ha accesso ad un sistema educativo di qualità.

##### RISULTATI DA RAGGIUNGERE

- I bambini e le bambine dei 5 villaggi identificati hanno accesso ad un'educazione di qualità ;
- I bambini e le bambine dei 5 villaggi identificati hanno accesso ad un sistema igienico-sanitario adeguato ;
- I bambini e le bambine dei 5 villaggi identificati hanno accesso a cibo adeguato e sufficiente

##### AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO

###### **A1. Riabilitazione di 5 hangar scolastici.**

Le scuole tradizionali sono costituite da hangar in paglia e frasche, inadeguati alle esigenze educative e vulnerabili alla stagione delle piogge, spesso sovraffollati e senza attrezzature.

Grazie al progetto i 5 villaggi potranno beneficiare della riabilitazione di 5 hangar delle scuole di riferimento realizzati in modo più solido e funzionale, per assicurare la continuità scolastica anche in presenza di condizioni climatiche sfavorevoli e evitare ai genitori il dispendio di energie e costi per il rifacimento annuale degli hangar in paglia. Gli hangar potranno inoltre essere utilizzati dalle associazioni dei genitori per l'organizzazione di corsi serali di alfabetizzazione per adulti al fine di migliorare il livello di analfabetismo e garantire una migliore gestione delle scuole.

###### **A2. Costruzione di 5 latrine separate (bambini/bambine)**

La costruzione delle latrine è fondamentale per migliorare le condizioni socio-sanitarie dell'ambiente



scolastico e favoriscono l'accesso alla scolarizzazione delle bambine che molte volte non vengono mandate a scuola a causa della mancanza di sanitari adeguati e differenziati per bambini e bambine. Dei modelli di latrine che rispettano le necessità espresse dalle associazioni dei genitori e i criteri di costruzione in termine di norme igienico-sanitarie, sono già stati sperimentati da ACRA-CCS in altre zone del Ciad e verranno quindi utilizzati anche in questo progetto.

### **A3. Costruzione di 5 Orti scolastici**

Gli orti avranno funzione produttiva legata all'alimentazione dei bambini e saranno funzionali alla formazione agricola degli stessi. L'educazione alimentare e l'educazione ambientale promosse tramite la costruzione degli orti, danno la possibilità agli studenti di apprendere nuove conoscenze in stretta relazione con il territorio per il soddisfacimento di bisogni reali quali il miglioramento dell'alimentazione. Le abilità apprese a scuola possono concorrere a combattere la malnutrizione e nello stesso tempo migliorare l'utilizzo delle risorse nelle zone rurali.

Ogni orto sarà costruito nella corte adiacente alla scuola e verrà recintato con rete metallica cementata a terra, per assicurarne la durabilità, prevenendo in questo modo eventuali distruzioni che potrebbero essere causate dal divagamento di animali domestici (capre, pecore e vacche) molto frequente nella zona. Inoltre la recinzione sarà supportata dalla piantumazione di specie arboree locali tipo acacie (come Acacia senegal/seyal/nilotica) che permetteranno sia un miglioramento del suolo essendo "portatrici" di azoto, sia una protezione dal vento che una ulteriore protezione da eventuali animali in divagazione sul lungo periodo.

### **3.4 BENEFICIARI**

Beneficiari diretti dell'intervento sono i 2.200 bambini e bambine in età scolastica delle 5 scuole identificate

### **3.5 BUDGET**

<b>Azioni</b>	<b>Costo Unitario in €</b>	<b>Unità</b>	<b>Costo Totale in €</b>
<b>A1. Riabilitazione di 5 hangar scolastici</b>	€ 3.000	5	€ 15.000
<b>A2. Costruzione di 5 latrine</b>	€ 1.500	5	€ 7.500
<b>A3. Costruzione di 5 Orti scolastici</b>	€ 1.500	5	€ 7.500
<b>TOTALE</b>			<b>€ 30.000</b>

### **4. ALCUNE FOTO**



Scuole in paglia nella zona di Maro

## **CONTATTI**

**Paolo Biella – settore fundraising**

[paolobiella@acra.it](mailto:paolobiella@acra.it)

**Valeria De Paoli – Desk gestionale**

[valeriadepaoli@acra.it](mailto:valeriadepaoli@acra.it)

**Fondazione ACRA–CCS**

Via Lazzaretto, 3 - 20124 Milano

Tel. (+39) 02 27000291 - Fax (+39) 02 2552270

Sito web: [www.acra.it](http://www.acra.it)

Codice Fiscale 97020740151